

INDICE

Capitolo I

Le amministrazioni straordinarie nell'ordinamento concorsuale p. 11

ALESSANDRO NIGRO

I. PREMESSA.	»	11
1. Note preliminari.	»	11
II. LE AMMINISTRAZIONI STRAORDINARIE IN GENERALE.	»	12
2. Le origini e l'evoluzione.	»	12
3. Amministrazioni straordinarie e procedure concorsuali.	»	15
4. Notazioni particolari.	»	18
III. I RAPPORTI CON LE ALTRE PROCEDURE.	»	19
5. Amministrazioni straordinarie e Codice della crisi.	»	19
6. Amministrazioni straordinarie e stato di insolvenza.	»	20
7. I rapporti con le altre procedure: A) con la liquidazione giudiziale.	»	21
8. <i>Segue</i> : B) con la liquidazione coatta amministrativa.	»	23
9. <i>Segue</i> : C) con le altre procedure.	»	24
IV. CONCLUSIONI.	»	26
10. Notazioni finali.	»	26

Capitolo II

Profili funzionali dell'amministrazione straordinaria » 29

GIUSEPPE FERRI *jr*

1. Premessa.	»	29
2. Il problema.	»	31
3. La funzione dell'intera procedura.	»	33
4. La finalità della fase di amministrazione straordinaria.	»	37
5. La definizione del programma di risanamento.	»	40
6. La cessione dei complessi aziendali: prosecuzione delle attività imprenditoriali e mantenimento dei livelli occupazionali.	»	41
7. <i>Segue</i> : scelta delle modalità di liquidazione e determinazione del corrispettivo.	»	46
8. Conclusioni.	»	48

Capitolo III

La disciplina applicabile alle amministrazioni straordinarie » 51

MASSIMO ROSSI

1. Premessa. » 51
2. I rinvii normativi nella disciplina delle amministrazioni straordinarie.» 52
3. Rinvii “fissi” e rinvii “mobili” nella teoria delle fonti. » 55
4. Il problema dei rinvii nella disciplina dell’amministrazione straordinaria “comune”. » 57
5. *Segue*: gli orientamenti della Corte di Cassazione. » 61
6. Il problema dei rinvii dopo l’entrata in vigore del codice della crisi e dell’insolvenza. » 63
7. *Segue*: presunzione di dinamicità dei rinvii. » 68
8. La soluzione del problema dei rinvii nella disciplina dell’amministrazione straordinaria “comune”. » 70
9. Conclusioni. » 78

Capitolo IV

Gli effetti delle Amministrazioni Straordinarie » 79

SIDO BONFATTI

- I. LE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE (C.D. AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA “NORMALE”). » 80
 1. Gli effetti conseguenti all’assoggettamento della grande impresa alla “procedura di insolvenza”. » 80
 2. L’amministrazione del patrimonio dell’impresa assoggettata alla “procedura di insolvenza” delle grandi imprese. » 83
 3. La conclusione della “fase diagnostica”. » 83
 4. La (sub) procedura di Amministrazione straordinaria. » 85
- II. L’AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE IMPRESE DI RILEVANTI DIMENSIONI IN STATO DI INSOLVENZA (C.D. AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA “SPECIALE”). » 87
 5. I presupposti di ammissibilità alla procedura (“legge Parmalat”; “legge VolareWeb”; “legge Alitalia”). » 87
 6. Effetti dell’apertura della procedura e funzioni del Commissario straordinario. » 89
 7. La gestione dell’impresa fino alla decisione sulla esecuzione del programma di “ristrutturazione” e lo sviluppo della procedura. » 90

III. L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE IMPRESE DI RILEVANTI DIMENSIONI (C.D. AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIE "SPECIALI") OPERANTI NEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI.	»	91
8. Dalla Amministrazione straordinaria ("ordinaria" o "speciale") delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali (al commissariamento straordinario e successivo assoggettamento) alla Amministrazione Straordinaria "speciale" delle imprese "di interesse strategico nazionale" ("Legge ILVA").	»	91
9. Gli effetti dell'ammissione delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali alla procedura di Amministratore Straordinaria "speciale".	»	96
IV. GLI EFFETTI CONSEGUENTI ALL'ASSOGGETTAMENTO ALLA AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A.	»	96
10. Il "doppio" (o multiplo) "fallimento" di Ilva SpA.	»	96
11. Gli effetti della Amministrazione Straordinaria delle grandi imprese in crisi nel contesto della procedura disposta per Acciaierie d'Italia S.p.A. e di quelle presentanti analoghe caratteristiche.	»	105
V. PROFILI PARTICOLARI DELLA DISCIPLINA DELLE AZIONI REVOCATORIE NELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA.	»	108
VI. LA DISCIPLINA SPECIALE DELLA PREDEDUCIBILITÀ DEI CREDITI E DELLA ESENZIONE DA REVOCATORIA DEI PAGAMENTI PER LE "IMPRESE DELL'INDOTTO".	»	113

Capitolo V

La "programmazione" nella gestione della crisi delle grandi imprese	»	117
GIUSEPPE GUIZZI		
1. Premessa.	»	117
2. La nozione di programmazione giuridicamente rilevante e il problema della sua definizione rispetto alla grande impresa insolvente.	»	117
3. Il dover essere: il programma nell'amministrazione straordinaria <i>ex</i> d.lgs. 270/1999 come atto paritetico del Commissario e del Ministero.	»	120
4. La realtà effettuale: il programma come atto del Commissario sottoposto al controllo del Ministero.	»	123
5. La legge come atto di programmazione nelle amministrazioni straordinarie speciali.	»	124
6. Per un recupero di un ruolo più incisivo del Ministero nella definizione del programma nell'amministrazione straordinaria comune.	»	126

Capitolo VI

La tutela del lavoro nell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza » 131

MICHEL MARTONE

1. Premessa. » 131
2. Amministrazione straordinaria e applicabilità dell'art. 2112 c.c. » 132
3. Il mantenimento dei livelli occupazionali nella vendita dell'azienda in esercizio. » 135
4. Conclusioni. » 136

Capitolo VII

Il rapporto tra Autorità di vigilanza e Organo commissariale nelle procedure di amministrazione straordinaria » 137

ELISA LO MONACO

1. Introduzione. » 137
2. Le funzioni conservativa-riorganizzativa e liquidatoria-satisfattiva dell'amministrazione straordinaria. » 138
3. L'equilibrio tra Autorità giurisdizionale e Autorità amministrativa. » 141
4. Gli organi dell'apparato amministrativo: focus su Autorità di Vigilanza e Organo Commissariale. » 143
- 4.1. *Segue*. L'Autorità di Vigilanza. » 145
- 4.2. *Segue*. Il Commissario straordinario. » 149
5. Il rapporto tra Autorità di Vigilanza e Organo Commissariale. » 151
6. Conclusioni. » 155

Capitolo VIII

Funzioni e tratti essenziali dei Comitati di sorveglianza nelle procedure di amministrazione straordinaria » 157

ROBERTO SAMPIERO

1. Introduzione. » 157
2. Aspetti giuridici. Composizione e durata. » 158
3. Funzionamento del Comitato. » 161
4. Incarichi professionali e prassi applicativa. » 163
5. Conclusioni. » 164

Capitolo IX

Il concordato straordinario tra conservazione dell'impresa e interesse dei creditori » 167

MARIA TERESA DELLA CORTIGLIA

1. Introduzione: oggetto, metodo e limiti dell'indagine. » 167
2. Il concordato straordinario nel vigore della legge Prodi: il vuoto disciplinare e gli orientamenti interpretativi. » 170
3. Il concordato straordinario comune nella legge Prodi *bis*. » 175
- 3.1. Il nuovo contesto normativo. » 175
- 3.2. Natura, funzione ed effetti. » 178
4. Il concordato straordinario speciale nel Decreto Marzano. » 191
- 4.1. Il contesto normativo. » 191
- 4.2. Natura, funzione ed effetti. » 193
5. Considerazioni finali, anche *de iure condendo*. » 202

Capitolo X

Le amministrazioni straordinarie delle grandi imprese insolventi: prospettive *de iure condendo* » 209

DANIELE VATTERMOLI

1. Premessa. Piano dell'indagine. » 209
2. Il criterio guida nel riordino della disciplina delle amministrazioni straordinarie. La *ratio* dell'intervento della pubblica amministrazione nella disciplina della crisi di impresa. » 213
3. Le ricadute dell'applicazione del criterio-guida in precedenza individuato nella prossima riforma delle amministrazioni straordinarie. La grande impresa e le procedure di insolvenza. » 220
4. *Segue*. La grande impresa e gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. » 222
5. Osservazioni conclusive. » 226